

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 49 DEL 6.7.2015

PRESIDENTE:

La parola al Segretario Comunale per l'appello. Un po' di silenzio per cortesia!

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero dei presenti rende la seduta valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Due comunicazioni, la prima che la Consiglieria Comunale Simonetta Schiazza ha comunicato di essere al funerale dell'ex Sindaco di Pietraferrazzana, Pierino Liberatore, quindi ha giustificato così la sua assenza.

Mentre la volta precedente nella prima seduta dell'ora e mezza iniziale di discussione ci sono rimasti circa 30 minuti, quindi proseguiamo sui 30 minuti.

Per quanto riguarda invece l'O.d.G. presentato dal Consigliere Leo Castiglione dove chiedeva l'urgenza della discussione non era stato raggiunto il numero di sottoscrizione di tutti i Consiglieri Comunali, quindi non è stata posta a votazione, si è fatta la discussione anche perché era un punto non all'O.d.G.

Quindi la discussione su quel punto è esaurita, nel caso in cui dovessero essere però raccolte le ultime firme cioè i presenti dovessero sottoscrivere quell'O.d.G. metterò a votazione quell'O.d.G.

Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io penso che un argomento di questa portata al di là delle forme regolamentari, così come abbiamo detto nella seduta scorsa, io penso che si debba completare in qualche maniera.

Siccome l'O.d.G. presentato da Leo Castiglione non aveva la completezza per poter essere discusso io penso che anche il mio O.d.G. che presenterò si troverà nelle stesse condizioni, dopo averlo letto se vogliamo fare 10 minuti di sospensione per vedere se si può raggiungere lo stesso obiettivo potremmo farlo.

Io anticipo subito che la richiesta è identica, la conclusione è identica, alcuni passaggi sono diversi per correttezza d'informazione e per correttezza istituzionale nei confronti delle altre istituzioni a cui andiamo a fare le richieste.

C'è un passaggio molto significativo che i Consiglieri Regionali dovrebbero raccogliere, adesso ve lo leggo quindi dopodiché ci possiamo fermare per correttezza, io volevo presentarlo siamo nella fase ancora mezzora quindi possiamo presentare l'O.d.G.

Considerato che il riordino dei punti nascita in Abruzzo... (Continua lettura)

È una ricostruzione di quello che è accaduto perché la città di Ortona deve avere la convinzione che è una partita che si gioca non perché lo vuole tizio o lo vuole caio, che parte da una decisione nazionale che è l'accordo Stato-Regione, ed è la gestione che è continuata con il cambiamento della Giunta Regionale ma è stata iniziata nel 2010.

Non è una questione politica lo voglio sottolineare perché io penso che né Chiodi né D'Alfonso volessero in qualche maniera ridimensionare Ortona, ma siccome doveva vagliare il CPNR si è attenuto, lo dice nel verbale, ve lo voglio leggere che cosa dice il

verbale del CPNR perché è importante... (Intervento f.m.) no, non lo sappiamo, ve lo dico io che non lo sappiamo, se lo sappiamo non potete parlare con i politici... (Intervento f.m.) ma non potete parlare con i politici, se lo sapete dovete parlare con il CPNR perché il CPNR dice *“di conseguenza - la conclusione del verbale - i punti nascita a seconda dei livelli di cui all'intesa Stato-Regioni del 2010 si configurano secondo il seguente assetto l'Aquila, Avezzano, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara, Teramo e Sant'Omero.*

Questo è il verbale su cui il Presidente Commissario della Regione ha fatto il Decreto in data 11.02.2015 n. 10.

Vi aggiungo che l'altro giorno al Ministero c'è stata una riunione, ecco perché io chiamo in causa anche il Ministero dell'Economia e il Ministero della Salute, c'è stata una riunione al Ministero in cui qualche pellegrino - scusatemi il termine - che è partito dalla Regione Abruzzo con l'intento di cercare ancora di modificare quello che si sta facendo, è stato rimbrottato dal Ministero della Salute e dell'Economia per dire “non bastano i Decreti, vogliamo vedere le sbarre davanti ai punti nascita perché altrimenti dal Commissariamento non si esce”.

Adesso il CPNR ha la partita in mano perché se il CPNR dovesse mettere in discussione quello che già ha scritto dicendo che secondo le indicazioni dell'accordo Stato-Regione Ortona si trova anche nelle condizioni minimali ma ci si trova, io penso che la Giunta Regionale dovrebbe rivedere necessariamente ciò che ha deciso fino ad oggi.

Perché la Giunta Regionale e il Consiglio Regionale non hanno poteri su questa materia, ce l'ha il Commissario per via del conferimento dell'incarico da parte del Ministero, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia.

La lotta sarà ve lo assicuro con il Governo centrale, ma se uno organo tecnico come il Comitato del percorso nascita regionale dovesse dire che Ortona ha i requisiti minimi previsti dall'accordo Stato-Regione io penso che la partita si possa riaprire.

Con umiltà dico io perché non dobbiamo pensare che c'è qualcuno che vuole tenere aperto e qualcuno che vuole chiudere, se pensiamo questo stiamo facendo danni per la città.

Io invece ritengo che questo Consiglio Comunale per dare una mano al Sindaco si deve porre nella condizione che la legge, gli accordi e le deliberazioni stabiliscono.

Il CPNR formato dal Presidente Chiodi costituito dal Presidente Chiodi è l'organo tecnico che stabilisce il percorso, la Giunta Regionale per dire il contrario deve avere un altro organo che dica qualcosa di diverso, organo tecnico-scientifico però, perché quel Comitato non è stato modificato dalla Giunta D'Alfonso, è stato solamente confermato con un altro atto.

Per cui io penso che se noi facciamo gli interventi presso il Comitato percorso nascita dove tra l'altro c'è una rappresentante della città di Ortona, della struttura di Ortona che può spiegare bene ai colleghi che fanno parte di questo Comitato percorso nascita se il 9 dovesse riuscire a modificare il suo atteggiamento io penso che la partita si possa riaprire.

PRESIDENTE:

Grazie. C'è prima Frattino ma un'altra cosa e poi do la parola, mi sembra di capire che ci sono due O.d.G., quindi do la parola facciamo tutta la discussione ma mi sembra anche di capire che sarà necessario perché entrambi non avranno la totalità delle firme.

Quindi di fare una piccola pausa per vedere se è possibile sintetizzare, ma ti do prima la parola e poi fare una piccola pausa per vedere se si può sintetizzare.

Niki Fratino e Leo Castiglione, prego.

FRATINO:

Buon pomeriggio a tutti. Prima di esprimere la mia opinione sul tema importante della chiusura del punto nascita ci sono altre questioni molto importanti, quella delle salesiani da discutere quindi non voglio togliere troppo tempo però due piccolissime cose rispetto a questa tematica importante per la nostra città caro Sindaco consentimi di dirle.

La prima, dici "ma questo stai a pensare?" l'isola pedonale l'avevamo già accennato l'altra volta, ti prego di farti una passeggiata e vedere che è assolutamente priva di motivazioni, chiudere l'Orientale alle 8 non serve assolutamente a niente perché fino alle 9:30, le 10 non passa un'anima viva, ripartire all'1 è la stessa cosa.

Quindi io so e sono d'accordo che i residenti devono fare i sacrifici per il turismo, l'economia della città quindi se ci sono attività, ristoranti, bar bisogna fare un po' di sacrificio magari avere qualche disagio per poter consentire questa attività.

Ma se ci sono queste attività ha un senso, così com'è quest'isola pedonale secondo me fatta dalle 21 a mezzanotte è più che sufficiente, sono piccole cose rispetto a temi ben più importanti.

Seconda questione di principio anch'essa non molto importante, ho riletto ancora una volta su Il Centro oggi la questione del porto e il Governatore D'Alfonso ed altri continuano a fare questa distinzione porto industriale, porto commerciale, porto commerciale Vasto, porto industriale Ortona, porto passeggero Pescara questa è una sciocchezza, è una stupidaggine che offende.

Io spero che lo dicono in buona fede, è una cosa che non vuol dire assolutamente niente, è come adesso per accontentare tutti siccome non posso dire di no a nessuno mi sto inventando sta cosa, la distinzione dei tre ruoli e facciamo il sistema portuale abruzzese, non vuol dire assolutamente niente!

È una sciocchezza, non esiste la distinzione tra porto industriale e porto commerciale da nessuna parte.

Porto industriale che vuol dire? Che c'è l'industria sul porto tipo una raffineria che sta in porto, arriva il petrolio, fa la benzina e imbarca la benzina ma non vuol dire niente!

Ortona è porto commerciale, porto industriale e porto passeggeri quindi D'Alfonso se vuole davvero fare una politica dei porti in Abruzzo che la facesse seriamente oppure dice "no, io siccome preferisco fare politica ma non dei porti voglio accontentare Vasto, Ortona e Pescara per cui l'Abruzzo continuerà a non avere mai un vero porto" e veniamo alla questione ben più seria della chiusura del punto nascita.

Io firmo tutti gli O.d.G. che volete non ho problemi, quindi qualunque tentativo va benissimo però, secondo me, è l'ennesima strategia nostra per cercare di guadagnare tempo e non risolvere assolutamente niente.

È importante sapere e affermare di chi è la colpa di come siamo arrivati, vogliamo discutere se la colpa è di Chiodi, colpa di Del Turco, colpa di Remo Gasperi o colpa del fato avverso, io penso che al Comitato e alla città di Ortona di questo non gliene può fregare di meno.

Quindi per la parte politica che possiamo rappresentare la colpa è di Chiodi, la colpa è di chi volete.

Allora io penso che oltre a firmare O.d.G., oltre a discutere se bisogna far mettere delle premesse che c'è stato l'accordo Stato-Regione per cui la colpa è di Chiodi, oltre a mettere tutto quello che volete se il Sindaco davvero ritieni la chiusura del punto nascita di Ortona un problema serio, importante e se ritieni e se riteniamo che Ortona abbia i numeri per poter mantenere aperto il centro nascita bisogna fare un'azione concreta forte non gli O.d.G.

Degli O.d.G. nostri che adesso concordiamo, li cambiamo, ci mettiamo le premesse a quella gente che sta all'Aquila e quella gente che sta a Roma non gliene può fregare di meno.

Quindi se ci teniamo o si fa un'azione forte, adesso dici "ma tu sei Opposizione giustamente vuoi cogliere l'occasione", no io non devo cogliere nessuna occasione anche perché non mi devo candidare più a niente quindi non ho nessun problema.

Noi dobbiamo dire chiaro e tondo Ortona ha i requisiti per mantenere il punto nascita aperto, c'è gente come il Senatore Coletti, come Leo Castiglione, come Carlo Ricci che hanno studiato la questione perfettamente, per cui o ritiri questa decisione di chiudere il punto nascita sennò il Consiglio Comunale di Ortona se ne va tutto a casa e ti riporta le chiavi a te.

Ci vuole in gesto forte, degli O.d.G. a quella gente non gliene frega assolutamente niente!

Possiamo fare sospensioni, discutere 4-5 ore, metterci considerato che Gianni Chiodi quel giorno aveva detto ma non l'ha fatto, ma a quelli non gliene frega niente!

Prego il Comitato deve capire come sta la situazione, è inutile che continuiamo a farci le riunioni tra di noi dove arrivano esponenti del PD "ho scritto una lettera a tutti i Sindaci per coinvolgere", ma ci stiamo prendendo in giro?

Alla Regione chi comanda oggi è il PD, quindi premesso che la colpa è di FI e di Chiodi però in questo momento chi lo può risolvere è il PD.

Chiarito quindi che la colpa è di FI, nostra, chiarito questo, premesso questo è inutile che ci riuniamo tutti quanti per dirci che?

Allora il Sindaco del PD chiama il Governatore e dice "o ritiri quello perché Ortona ha diritto di mantenerlo aperto, oppure sennò eccoti le chiavi e noi ce ne andiamo a casa".

PRESIDENTE:

Grazie. Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Saluto il Presidente, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il pubblico.

Io sono aperto a tutti i confronti, non solo io ma noi dell'Opposizione, certamente se siamo arrivati a questo punto non è per colpa nostra.

Faceva bene il Senatore Coletti a dire che bisogna fare squadra, non bisogna scontrarsi ma l'umiltà a cui hai fatto riferimento non è venuta proprio dalla parte politica questo non lo puoi negare, perché dal primo giorno che si è iniziato a discutere di questo problema l'Assessore di riferimento si è rifiutato di incontrare chi ha portato questo problema.

E' venuto semplicemente qui un giorno a parlare con noi Consiglieri e da allora non si è parlato più, non c'è stato più confronto quindi questa è la prima cosa che va detta perché forse con il confronto oggi non saremmo arrivati a questa situazione, perché parte delle cose che hai detto Senatore Coletti sono vere e combaciano con i due O.d.G., ma ci sono delle cose che non sono vere.

Sai a cosa mi riferisco perché tu insisti con il fatto dei 1.000 parti non è vero questo, non è vero perché io ti leggo testualmente il Decreto Fazio dove dice di questo punto, giusto per fare chiarezza, perché?

Perché fissando il numero di almeno, ti leggo solo la parte più importante, 1.000 nascite anno quale parametro standard a cui tendere nel triennio per il mantenimento attivazione dei punti nascita.

La possibilità dei punti nascita con numerosità inferiore e comunque non al di sotto dei 500 parti anno, potrà essere prevista solo alla base di motivazioni...

Allora questo per chiarire perché sennò qua non si capisce più niente.

Il problema che è stato sollevato è che il CPNR nel famoso documento non ha rispettato la città di Ortona, il punto nascita di Ortona perché ci sono dei dati mistificati, dati errati che è uno dei motivi per cui il Sindaco, quindi l'Amministrazione, ha fatto ricorso al TAR ed ecco perché è stato sollecitato l'incontro in Regione con i Capigruppo, ecco perché alla fine della riunione è stato chiesto all'unanimità e votato per una nuova Commissione Tecnico-Scientifica che rifacesse l'analisi dei dati, l'analisi corretta dei dati nonché dei costi e lo voglio ripetere a chi non era presente all'altro Consiglio Comunale perché è già stato dibattuto, perché Zuccatelli con un'affermazione pesante ha dichiarato che mettere in sicurezza chiudendo i 4 punti nascita, mettere in sicurezza tutti gli altri nonché i territori dove andranno a chiudere i punti nascita costerà ben 3 volte di più che mettere in sicurezza i 4 punti nascita da chiudere.

Allora alla base di queste dichiarazioni fatte da Zuccatelli stiamo parlando del sub Commissario che nel documento AGENAS del 2012 non aveva inserito Ortona tra i punti nascita da chiudere, erano 3 punti nascita e Ortona non c'era... (Intervento f.m.) 2012 sui dati... (Intervento f.m.) su analisi 2012 ce l'ho qua Senatò e voi, anche tu questo va detto perché tanto abbiamo tutti i comunicati stampa, l'Assessore Paolucci in base a questi dati, a questo documento avevate sponsorizzato, avevate perorato giustamente la causa della non chiusura anzi, anzi del miglioramento del punto nascita di Ortona proprio perché rispettava al 95% se non di più gli standard di sicurezza, il numero dei parti e tutto quanto. Allora cosa è cambiato in questi anni? Cosa è cambiato in due anni? Non è cambiato nulla, non è cambiato nulla perché il Decreto Fazio parla della media dei 3 anni non parla solo del 2013, non è cambiato nulla!

Allora io adesso sono pronto anche a ritirare il mio O.d.G. perché tanto avete fatto ostruzione all'altro Consiglio Comunale tant'è questo a dimostrazione che a me interessa arrivare al risultato, il risultato è che il CPNR valuti seriamente i dati reali e oggettivi del punto nascita di Ortona.

Questo noi chiediamo, in quell'O.d.G. dell'altro Consiglio Comunale questo si chiedeva semplicemente, di sospendere i provvedimenti di chiusura e non solo di Ortona perché, e qui veniamo alla mancanza di rispetto istituzionale, perché mentre la Conferenza dei Capigruppo, soldi pubblici e di questo certamente non è responsabile Chiodi e responsabile il Governo di Centrodestra, almeno questo lo possiamo dire visto che è tutta colpa di Chiodi.

Il Governo di Centrosinistra ha convocato quella riunione spendendo soldi pubblici, invitando Sindaci - mi dispiace Sindaco Lei non c'era in quella riunione c'era il Vicesindaco e il Consigliere Ricci che hanno degnamente rappresentato la città di Ortona - ma mentre il

Sindaco di Atri quasi piangendo chiedeva “ma perché chiudete Atri? Perché chiudere Atri?” non arrivava risposta.

Mentre il Consigliere Ricci - e va detto questo - alla fine del suo intervento ha chiesto “ma perché chiudete Ortona se tutto quello che avete detto Ortona ce l’ha?” non ha ricevuto risposta.

Lo sapete perché? Perché mentre il Sindaco di Atri parlava era il giorno 30 il Decreto era stato firmato il 29, il 29 era stato firmato il Decreto di chiusura di Atri e questo è rispetto?

Questa è democrazia?

Io non lo so, io vi faccio questa domanda semplicemente voi rappresentate quella parte politica che oggi ci rappresenta in Regione, io credo che qua stiamo a rappresentare la città, il Sindaco per me non deve essere il Sindaco del PD scusami Sindaco che ti dico questo, devi essere il Sindaco della città e se il partito ci sta portando alla rovina, se questo Governo ci sta portando alla rovina non solo per il punto nascita voi avete il dovere, per rispetto della città, di contrapporvi e dire che non è giusto perché non stanno usando la legalità per salvare il punto nascita assolutamente!

Il giorno 30 è arrivato il Decreto di chiusura di Penne, il giorno stesso mentre stavamo là noi a barcamenarci, cercando di fare qualcosa, di far ragionare e dire “Ortona ce li ha i parametri, ha il requisito primario che era il numero dei parti per anno, ha tutti gli standard di sicurezza” il giorno 3 è arrivato anche il Decreto, la morte per Ortona, eccolo qua.

Allora io quello che ho fatto come l’ho sempre fatto e l’ho fatto anche per Senologia quando c’era il Governo di Centrodestra, quando invitammo qui l’Assessore, il Direttore, venne Cianchetti ve lo ricordate questo?

Quando volevano declassare la Senologia, io ero qui a difendere la città di Ortona e per lo stesso motivo oggi sono qui a dire che siamo stati presi in giro, siamo stati presi in giro e questo certamente non è colpa del Centrodestra.

Questo va detto ma a me non interessa questo, io voglio arrivare e spero che il TAR dia ragione al ricorso perché il ricorso è fondato, perché Ortona non è stata valutata nella stessa misura in cui sono state valutate le altre città, quelle città che sono salvate perché caro Senatore Coletti, qua mi devi dare ragione, se è vero quello che dici dei 1.000 parti allora devi dire a Paolucci e D’Alfonso che devono chiudere... (Intervento f.m.) aspetta, lascia perdere! (Intervento f.m.) Tommaso scusami, Tommaso scusami devi dire a D’Alfonso e a Paolucci che deve chiudere pure Lanciano, Vasto, Teramo e Sant’Omero!

(Intervento f.m.) devono chiudere anche questi quindi non solo Ortona se dobbiamo rivedere... ma siccome non è vero perché i parametri sono altri, i criteri sono altri allora Ortona deve essere salvata.

Nell’O.d.G. abbiamo chiesto e non l’hai voluto firmare oggi presentando un altro O.d.G. che chiede la stessa cosa, cosa è cambiato?

È la premessa che cambia le cose? (Intervento f.m.) è cambiata, ma non credo proprio Tommà.

Comunque il 9 si riunisce il CPNR ma i decreti di chiusura sono stati firmati.

Quindi io sono d’accordo con il Sindaco Fratino, in chiusura del mio intervento, perché forse a questo punto io non voglio essere preso in giro ma credo Sindaco e mi rivolgo a tutti voi, chiedo uno scatto d’orgoglio veramente di amore per la nostra città perché ci stanno derubando, ci stanno togliendo il punto nascita ingiustamente questa è la verità!

PRESIDENTE:

Grazie. Prima di dare la parola a Musa nell'eventuale pausa che faremo abbiamo, vi do come comunicazione, la necessità di fare anche la Conferenza dei Capigruppo perché c'è una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale straordinario per il punto nascita e quindi stabiliamo anche la data del Consiglio Comunale, quindi è utile la sospensione anche per decidere una data per il Consiglio Comunale. Musa, prego.

MUSA:

Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico.

Io volevo ripartire dall'ultimo Consiglio Comunale, noi siamo reduci da un Consiglio Comunale di venerdì nel quale Consiglio Comunale avevamo deciso nelle 9 persone che si erano presentate per presentare proprio l'O.d.G. che aveva presentato Castiglione, appunto, di fare questa forzatura istituzionale e prendersi le responsabilità come Consiglio Comunale per far pressione su quelle che potevano essere le decisioni del 9.

Noi per alterne vicissitudini poi non abbiamo approvato questo O.d.G. perché c'è stato detto "tanto venerdì facciamo una riunione tecnico-politica" e per tecnico-politica penso che sia il massimo in questo momento che sabato si faceva una riunione tecnico-politica perché la filiera è tutta rappresentata nel senso che questa Amministrazione ha, quindi non facciamo questo O.d.G. perché potrebbe influenzare addirittura come il Senatore mi disse.

Io volevo chiedere cosa era successo in questa riunione, perché se in questa riunione è stato già conclamato o è stato già deciso o è stata già annunciata la morte del punto nascita ufficialmente non perdiamo tempo e non prendiamo in giro la gente che stanno qua, che sta a rappresentare tutta la città di Ortona e non solamente una parte politica.

Se in quella riunione che adesso io penso che Lei ce ne darà menzione, è stato deciso diversamente o comunque non già deciso del punto nascita allora andiamo avanti.

Mo sugli O.d.G. è chiaro che l'O.d.G. che ha presentato il Senatore Coletti io adesso l'ho letto è esattamente quello che voleva fare l'altro ieri non diversamente.

Io sempre per rappresentare la verità all'interno di questo Consiglio Comunale l'altra sera quando nell'ultima ratio abbiamo detto "ok accogliamo pure sto Emendamento l'importante è che facciamo questo O.d.G." poi non si è concretizzato e sinceramente essere "ricattato" politicamente perché non c'era la Maggioranza, perché non si era ancora parlato con il PD e quant'altro a me sinceramente non sta bene.

Quindi nonostante ci sarà io penso sì ci sarà da concordare e quant'altro...

PRESIDENTE:

L'O.d.G. di Castiglione tecnicamente sappiamo già che non può essere votato perché non è sottoscritto da tutti...

MUSA:

Io volevo fare altro, non è che è cambiato qualcosa per quanto mi riguarda l'altra sera da stasera perché l'altra sera si chiedeva di aspettare la data del 9 e compagnia bella, senza fare sta cronistoria abbiamo detto "ok mettiamo anche questo Emendamento", non è stato accettato, io non accetto nessun tipo di ricatto nel modo più assoluto.

Quindi io voto l'O.d.G. che è stato fatto l'altra sera e non altro, quindi anche nel computo dei lavori non ci sarà comunque la firma su questo Emendamento, questo volevo dire io. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Intanto per regolarità dei lavori, i due O.d.G. nessuno dei due potrebbero essere votati tanto per cominciare, se c'è l'accordo possiamo votare qualsiasi cosa in questo Consiglio... (Intervento f.m.) appunto sto dicendo.

Quindi se a te non piace caro Franco quello che ho presentato io potrebbe a qualcuno non piacere quello che ha presentato Leo... trovare una soluzione per votare un O.d.G.

Però io vi chiedo scusa la riunione con gli organi tecnici e politici è stata fatta nella sede del PD perché, ripeto e lo risottolineo, far trovare all'Assessore alla Sanità che è venuto ad Ortona per altre ragioni una marea di cartelle con cui te ne devi andare non è una cosa bella perché tra l'altro l'Assessore alla Sanità non ha nessuna competenza su questa materia, per cui chiedere l'intervento di Silvio Paolucci è come chiedere l'intervento di un infermiere quando ci vuole il cardiologo, è la stessa cosa perché qua nemmeno il Presidente della Regione può fare qualcosa.

Però siccome Leo Castiglione è partito dicendo "io non voglio fare politica" ma poi ha concluso dicendo "è tutta colpa del PD".

Bene allora, caro Presidente, il 23 dicembre 2011 897 i signori Alfredo Castiglione Presidente, Carpineta, De Fanis, Di Dalmazio, Di Paolo, Febbo, Gatti, Giuliente, Masci e Morra hanno approvato questa Delibera, poi vi dico che ci sta scritto a monte.

E' recepito l'accordo approvato dalla Conferenza unificata del 16/12/2010 recante linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo.

Attenzione perché pure questo incide su Ortona... (Intervento f.m.) incide pure questo.

Però il primo punto di quello che è stato recepito da questa Giunta Regionale è proprio la razionalizzazione e la riduzione progressiva dei punti nascita con meno di 1.000 parti, riduzione progressiva, sottolineato in giallo nella deliberazione che ha approvato un altro organo che non è del PD per essere chiari, ecco perché bisogna essere corretti! (Intervento f.m.) no, no ma l'ha recepito la Giunta Regionale.

La Giunta Regionale avrebbe potuto dire "non mi piace" perché non l'ha detto allora?

Quindi se andiamo alla ricerca delle responsabilità le responsabilità stanno proprio a monte, con questa deliberazione la Giunta Regionale ha nominato il Comitato che è parte del Ministero e parte della Regione Abruzzo confermato fino alla fine delle operazioni che ha fatto il Comitato.

L'Assessore Paolucci l'altra sera ci ha detto che se il Comitato rivede la sua posizione la Giunta Regionale e il Governo nazionale - perché il problema è il Governo Nazionale - sicuramente prenderanno in considerazione ciò che dirà il Comitato percorso nascita.

Il Comitato percorso nascita l'ultimo verbale del Comitato percorso nascita perché nel 2013, caro Leo Castiglione, aveva ipotizzato 9 punti nascita non più 8 mettendo Sulmona fra i 9 e Ortona già era fuori nel 2013.

Poi successivamente dopo aver riesaminato la questione hanno tolto pure Sulmona che attualmente non c'è in questo verbale che è stato approvato non dalla Giunta Regionale, dal Commissario per la Sanità che rappresenta il Ministero.

Questo è il quadro della situazione, per cui se il Comitato percorso nascita con degli elementi che sono stati forniti anche dai rappresentanti di Ortona, dal Vicesindaco, dai Consiglieri che sono andati, dal Comitato probabilmente che hanno fornito degli elementi il Comitato percorso nascita dice "alt, fermatevi che ci siamo sbagliati su qualche cosa" la Giunta Regionale dovrà andare a confronto con gli organi ministeriali perché sapete che il Commissario può essere rimosso in qualsiasi momento dal Governo Nazionale, dal Ministero competente.

Per cui è un confronto che si apre pure con il Ministero, per questo io ho detto in questo documento di inviare l'O.d.G. non solo alla Regione, non solo ai Consiglieri Regionali ma anche ai due Ministeri competenti che è per la Salute e l'Economia e Finanze, questa è la realtà.

Per cui io quando ho concluso e ho detto non può essere un fatto politico perché sono coinvolte tutte le parti politiche dell'arco, non si dice più costituzionale perché non si sa più chi è costituzionale e chi non è costituzionale, comunque tutto l'arco che è presente in Consiglio Regionale, tutti sono coinvolti perché questa deliberazione poteva non essere fatta, poteva essere fatta dicendo "l'accordo che è stato scritto a Roma non mi va bene", poteva nominare qualcun altro al posto del Comitato che è stato nominato, poteva fare tante cose.

Io penso che lo stesso Chiodi è stato costretto a recepire quell'accordo... (Intervento f.m.) perché se n'è andato prima... (Intervento f.m.) scusate, il CPNR è stato nominato quale organo tecnico e la politica senza l'organo tecnico non potrà fare niente, ricordatevi quello che vi dico, se si modifica il 9, se c'è un ripensamento il 9 possiamo sperare in qualcosa, quello dice l'O.d.G.

Sono d'accordo invece se vogliamo fare un atto di protesta dimettiamoci tutti, tutti!

Io raccolgo le firme, ci dimettiamo tutti e qua viene il Commissario nella città di Ortona e stiamo apposto abbiamo risolto ogni problema.

PRESIDENTE:

Mettiamo a votazione adesso la pausa... (Intervento f.m.) Carlo Ricci non avevo visto la mano chiedo scusa.

COLETTI:

...l'altro giorno sa perché l'hanno fatto...

PRESIDENTE:

Senatore è tradizione di tutti i Consigli Comunali non di questo di non interloquire con il pubblico perché non è mai successo.

COLETTI:

Lo dico a Lei, il Ministero all'Assessore Paolucci...

PRESIDENTE:

No tecnicamente il Consiglio Comunale è così, non si può parlare con il pubblico...
(Intervento f.m.)

COLETTI:

Chiedo scusa un attimo Presidente, chiedo scusa, l'Assessore Paolucci è stato ricevuto dal Ministero per l'Economia l'altro giorno e ha detto "noi stiamo adempiendo a quanto prescritto dal CPNR, abbiamo fatto i Decreti", sapete qual è stata la risposta?

Non ce ne frega, niente vogliamo vedere le sbarre di chiusura sennò non se ne parla dell'uscita dal Commissariato.

PRESIDENTE:

Grazie. Carlo prima di parlare abbiamo già superato la mezzora abbondantemente, quindi Carlo siccome poi faremo la pausa e probabilmente se si dovesse trovare una sintesi avremo anche il momento di approvazione dell'O.d.G.

Ti chiedo solo un po' di sintesi tutto qui.

RICCI:

Penso che dopo la pausa non ci sia motivo per riprendere un'altra volta l'argomento dell'O.d.G., se si trova una soluzione si voterà sennò niente.

Sarò breve. Inizio dalla fine, ma se il CPNR aveva detto che aveva sbagliato, se avevano detto e avevano stabilito che dovevano rincontrarsi per rivalutare tutti quei punti che non avevano valutato, domanda, perché hanno fatto firmare? Perché hanno fatto le sollecitazioni al manager e al Direttore Sanitario per disporre la chiusura?

Io sono accordissimo con quello che ha detto Tommaso, con quello che ha detto Leo, con quello che stiamo dicendo tutti quanti, però viva Dio se sbagliamo diciamo che abbiamo sbagliato.

Se sono stati fatti degli anni che si potevano non fare, se c'era una Conferenza di Capigruppo, se c'era un Assessore presente, se c'era il Comitato scientifico, se c'erano i Sindaci l'Assessore Paolucci si alzava e diceva "signori ieri è stata firmata la chiusura di Atri, oggi firmano la chiusura di Ortona, perché il Commissario ad acta ha sollecitato i manager e perché io come Assessore ho subito passivamente il dictat del manager".

Non può non avere un padre questa decisione fatta in maniera inutile, frettolosa, precipitosa, ecco perché ho parlato che sembravo il bambino che aveva subito il goal allora si è preso la palla ed è scappato a casa e non gioca più nessuno.

Signori non è una questione di soldi, il tanto decantato Comitato scientifico indipendentemente se l'ha messo Chiodi, se l'ha confermato Luciano D'Alfonso o chi, pure noi in mezzo che non c'entriamo niente in questa Maggioranza e che però abbiamo votato contro a queste decisioni, chiunque abbia iniziato questa storia nel momento del dunque ci sono state delle persone che quantomeno potevano aspettare, cioè se il 9 si riunisce il Comitato Scientifico viva Dio noi abbiamo dialogato, c'era il Vicesindaco, c'era Leo sono brave persone.

Ma un Comitato scientifico che dopo 2-3-4 anni di esistenza non sa di primo acchito una risposta dei 12 ospedali abruzzesi quali sono quelli più sicuri, non lo sa.

Viva Dio non lo sa! Con chi stiamo parlando? Hanno preso delle decisioni su documenti che erano 2010/11/12 non si capisce che triennio hanno preso in considerazione, il tendenziale è diventato superiore o inferiore ai 500, ma la cosa peggiore è che Sant'Omero è stato riconosciuto chiaramente che dovrebbe proprio chiudere, perché lasciando i numeri il fatto più grave che è quello della sicurezza quello il Comitato Scientifico l'ha saputo dire Ortona ha 1,3 come Pescara forse... (Intervento f.m.) sì, sì il fatto al contrario nel senso che il rischio peggiore che può accadere in una storia del genere è quello della mortalità.

Allora Ortona sta 1,3 come Pescara, Atri sta a 1,9 ma abbiamo tra Atri e Ortona abbiamo il 51-53 su 54 punti di precisione, cioè che non ci va nessuno.

Il Comitato Scientifico sembra che gliel'abbiamo dovuto dire noi alla Conferenza dei Capigruppo e dei Sindaci qual era la situazione.

La domanda è stata ma noi abbiamo fatto un compito, ci hanno dato un compito, no forse non era un compito gli avevano dato un problema che dovevano risolvere e che non hanno risolto.

Ma se quel problema il Comitato Scientifico non l'ha risolto chi amministrava, chiunque esso sia bianco, rosso, verde e blu di fronte alle manifestazioni totalitarie del territorio abruzzese non solo di Ortona, viva Dio poteva pure aspettare, poteva pure relazionarsi un attimino.

Noi non vogliamo condannare nessuno, ma di mettere la pistola alla fronte dei manager e dire "domani devi fare il provvedimento" non ne sentivamo nessuno la necessità.

Adesso aspetteremo il 9, perfetto aspettiamo il 9 ci relazioneremo a questo punto con Roma, perfetto! Cercheremo ognuno nel nostro possibile di sentire i vari esponenti romani fra la sanità e le finanze, nel mio piccolo cercherò di incontrare alle 18 uno della Commissione Finanze della Camera, l'unico che conosco.

Però il discorso qual è? E' che noi stigmatizziamo la fretta bruciante di arrivare ad una soluzione che non era quella definitiva perché ci sono dei ricorsi pendenti, perché ci sono dei Consigli Comunali ed un territorio che è contrario e perché non ci sono giuridicamente gli estremi per fare quello che stanno facendo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Mettiamo a votazione... (Intervento f.m.) vuoi prendere la parola?

Però abbiamo sfiorato ampiamente.

FRATINO:

Brevissimo. Io sono contrario alla sospensione perché, come ho detto prima, si sta spostando il tiro della discussione sulla colpa è mia, è tua, è di Chiodi, è di D'Alfonso, questa è una cosa che non interessa assolutamente a nessuno.

La colpa è di tutti perché chiaramente non è una storia nata stamattina, a noi interessa che il punto nascita non chiuda quindi o facciamo un'azione forte, clamorosa e la smettiamo completamente di dire "premesso che" perché non serve assolutamente a niente e passeremo delle ore, adesso facciamo la sospensione di 5 minuti che puntualmente diventa

di un'ora, il pubblico comincia ad andare via chi deve andare a cucinare, chi deve andare a lavorare e facciamo un bell'O.d.G. che non serve a niente.

Dimetterci noi può essere una cosa troppo forte, viene il Commissario forse la città sopravviverebbe al dolore delle nostre dimissioni ho questo sospetto, compreso ovviamente le mie per prima, però ci sono altri metodi forti per farlo.

Se il Sindaco e io lo so perché l'ho fatto diverse volte, si può dimettere a tempo determinato dicendo ho 20 giorni di tempo per ripensarci, se il Sindaco si dimette siamo tutti quanti a casa, il Sindaco entro 20 giorni può ritirare le dimissioni non è successo niente.

Lui chiama il Governatore D'Alfonso, chiama il Sottosegretario Camillo D'Alessandro, chiama l'Assessore Paolucci dice "oggi io mi sono dimesso, se risolvete il problema ritirato le dimissioni, se non lo risolvete ce ne andiamo tutti a casa".

Penso che questo sia un gesto con cui la città ci sarà grata perché avremo fatto del nostro meglio, mentre adesso continuiamo a discutere, facciamo la sospensione, ci mettiamo la frasetta di qua, la frasetta di là, io sono d'accordo Ortona non c'entra niente con la chiusura degli altri ospedali perché ha altri numeri.

Sant'Omero la parola è piana non è sdrucchiola, omero è l'osso... poi faccio i complimenti al Consigliere di SEL che subito ha colto a volo... a parte ste scemenze dette in un tema così importante, io sono contrario alla sospensione perché non serve assolutamente a niente aggiustare quest'O.d.G.

Caro Sindaco è il momento che secondo me ti devi alzare e devi dire la tua se vuoi fare un'azione forte, sennò discutiamo, facciamo quello che vogliamo però non concludiamo assolutamente niente.

PRESIDENTE:

Grazie. Adesso mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 10 Chi è contrario? 5.

Sospendiamo per 5 minuti per cercare di trovare una sintesi tra i due O.d.G., facciamo nella sospensione anche la Conferenza dei Capigruppo per individuare la data del Consiglio Comunale ad hoc per il punto nascita in ospedale.

(Intervento f.m.) Carlo la richiesta mi è stata fatta per l'ospedale, io sono andato 2 volte da Flacco a chiedere di individuare una data.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretaria. I due punti all'O.d.G. sono stati letteralmente fusi insieme.

Siccome sono stati ampiamente illustrati e la Conferenza dei Capigruppo ha convenuto in un medesimo O.d.G., considerato che sono stati sottoscritti entrambi - chiedo un attimo di silenzio a Luca Menna, Carlo Ricci, Domenico De Iure e Patrizio Marino!

Quindi vi ometto la parte iniziale, si chiede al Commissario ad acta e al Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso l'immediata sospensione dei Decreti di chiusura di tutti i punti nascita già firmati, compreso Ortona in attesa della riunione del CPNR del 9 luglio, così come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo regionali del 30 giugno.

Quest'O.d.G. è stato firmato da tutti.

Chi è favorevole alzi la mano... (Intervento f.m.) inoltre chiede ai Consiglieri Regionali della Provincia di Chieti di seguire l'evoluzione della vicenda con la convinzione che nessuno dei componenti il Consiglio Regionale è aprioristicamente ostile alla città di Ortona. Chiede al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco di Ortona di inviare la presente Mozione a tutte le autorità interessate.

La Segretaria Comunale domani mattina invieranno immediatamente il presente O.d.G. se approvato ma immagino di sì.

A questo punto chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

1 astenuto, 14 favorevoli.

Quindi l'O.d.G. così come modificato e fuso insieme i due O.d.G. è approvato.

Comunico inoltre che la Conferenza dei Capigruppo ha individuato per il prossimo 22 luglio ore 16 in prima ed unica convocazione il Consiglio Comunale ad hoc sempre sul punto nascita, anche in questo caso invierò la nota alla ASL per chiedere la disponibilità della sala conferenze.

Nel caso non dovesse essere disponibile la terremo in quest'aula oppure possiamo valutare di fare presso la sala Eden.

L'O.d.G. è approvato.

Prima di passare ai primi punti all'O.d.G... (Intervento f.m.) siccome è finita l'ora e mezza propongo di far girare l'O.d.G. perché non è stato depositato, una volta raccolte le firme si porta semmai in discussione.

A questo punto chiedo l'inversione dell'O.d.G. perché abbiamo gli ex allievi dei Salesiani, chiedo scusa Franco però facciamo le regole per tutti.

Gli ex allievi dei Salesiani... (Intervento f.m.) ho capito ma le regole sono per tutti, poteva essere depositato e l'avrei portato.

Chi è favorevole all'inversione all'O.d.G., il 4 passa prima dell'1 quindi per la discussione del punto 4. *Legge punto all'O.d.G.*

Chi è favorevole alzi la mano? 11. Chi è contrario? 1. Chi si astiene? 3.

A questo punto poniamo in discussione la Mozione Coletti sui Salesiani.